



Quest'opera realizzata da "ECOSIGN Consortium" è distribuita sotto i termini della Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

# Ecodesign nel settore tessile

Unità 05: Certificazioni nel settore tessile: STeP by Oeko-Tex®, UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA8000, OHSAS 18001, ISO 45001

Paolo Ghezzi [paolo.ghezzi@centrocot.it](mailto:paolo.ghezzi@centrocot.it)

5.0	INTRODUZIONE .....	2
5.1	Sustainable Textile Production (STeP) by OEKO-TEX .....	3
5.2	ISO 9000 .....	7
5.3	ISO 14001 .....	8
5.4	SA 8000.....	8
5.5	OHSAS 18001 Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro .....	9
5.6	ISO 45001 .....	10
5.7	Made in Green by OEKO-TEX® .....	<b>¡Error! Marcador no definido.</b>
5.8	MySTeP by OEKO-TEX® .....	<b>¡Error! Marcador no definido.</b>

Al termine di questa unità, lo studente sarà in grado di:

- Riprendere i principi delle certificazioni di gestione della qualità, ambientali, di sicurezza e salute sul luogo di lavoro: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA8000 OHSAS 18001
- Conoscere la certificazione STeP by Oeko-Tex® come certificazione di sostenibilità armonizzata.



## 5.0 INTRODUZIONE

Il concetto di sviluppo sostenibile si basa sul principio della conservazione delle risorse: la natura, il territorio, la biodiversità e gli ecosistemi devono essere sostenuti per una vita armoniosa nel presente e nel futuro.

### 7.2 Il significato di sostenibilità

Uno dei primi obiettivi che vengono richiesti alle aziende nel mercato odierno, è quello di essere proiettati verso la sostenibilità, ma per poter soddisfare i requisiti è importante innanzitutto cercare di capire che cosa si vuole intendere. In diverse occasioni nel corso della storia si è cercato di dare una definizione corretta che potesse aiutare le imprese a porsi degli obiettivi concreti rispetto a questo argomento. Di seguito alcune delle più famose:

- *«...Il soddisfacimento della qualità della vita mantenendosi entro i limiti della capacità di carico degli ecosistemi dai quali essa dipende»* - Rapporto Caring for the Earth, 1991, UNEP, IUCN, WWF
- *«Massimo ammontare che una comunità può consumare in un certo periodo e rimanere tuttavia, lontana dall'esaurimento delle risorse come all'inizio»* - J. R. Hichs
- *«Per sviluppo sostenibile s'intende un miglioramento di qualità della vita, senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi alla base»* - ONU, 1992
- *«Uno sviluppo che offra servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operabilità del sistema naturale, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi»* - International Council for Local Environmental Initiatives, 1994
- *«Una comunità non è sostenibile se consuma le risorse più velocemente di quanto possano essere reintegrate, produce più spazzatura di quanto i sistemi naturali possano assorbire o si basa eccessivamente, per soddisfare i propri bisogni, su risorse che provengono da regioni geograficamente lontane»* - SUSTAINABLE COMMUNITY ROUNDTABLE

Quanto appena riportato consente quindi di iniziare a capire che cosa si intende quando si parla di sostenibilità, apprezzando ogni declinazione che viene data a seconda dell'epoca storica e del contesto in cui nasce.

Quella che però viene comunemente accettata come definizione univoca di SVILUPPO SOSTENIBILE è di seguito riportata:

*«Si definisce SVILUPPO SOSTENIBILE quello sviluppo che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare quelle dell'avvenire»* - Rapporto Brundtland (1987).

Il concetto fondamentale che viene qui introdotto è quello di "SVILUPPO" che sottolinea come questo argomento non sia statico, ma, al contrario, sia inteso in un processo di continuo affinamento.

Molto spesso il termine "sostenibilità/sviluppo sostenibile" viene associato all'aspetto ambientale, ma in realtà il significato va ben oltre questo principio, sebbene ne tenga conto.



Quando si parla di sostenibilità è importante sapere che sono compresi tre aspetti principali:

La sostenibilità **ECONOMICA** rappresenta la capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento delle popolazioni.

La sostenibilità **SOCIALE** rappresenta la capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite per classi e per genere.

La sostenibilità **AMBIENTALE** rappresenta la capacità di produrre rispettando l'ambiente.

La produzione tessile, come abbiamo visto nell'Unità 02, è costituita da una lunga filiera, che parte dall'estrazione delle materie prime per realizzare il filo e/o dalla coltivazione delle fibre, passa attraverso vari processi intermedi (filatura, tessitura e la nobilitazione) per concludersi con la produzione del bene finale, che può essere un capo di abbigliamento, un tessile domestico, un prodotto tecnico, etc.

Guardando al ciclo di vita dei prodotti tessili, come viene approfondito nell'Unità 06 del presente modulo, in diversi studi relativi a diversi prodotti tessili (LCA di una maglietta, di una camicia, di una tovaglia, tra gli esempi riportati) emerge che l'intera filiera produttiva può arrivare a coprire la metà degli aspetti e degli impatti ambientali del prodotto in esame.

Come abbiamo visto nelle Unità 06 e 08 del modulo base, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è uno strumento con cui le organizzazioni, sia pubbliche che private, dimostrano di tenere sotto controllo tutti i processi correlati con l'ambiente, gli aspetti e gli impatti derivanti.

Le pratiche sostenibili nell'industria tessile comprendono la riduzione del consumo di risorse (materie, acqua, energia), la minimizzazione del consumo di sostanze chimiche pericolose, l'adozione di processi produttivi efficienti ed ecocompatibili, l'introduzione del concetto delle 3 R - Ridurre, Riutilizzare e Riciclare, la gestione della qualità, la gestione della sicurezza per i lavoratori e la responsabilità sociale di impresa.

## 5.1 Sustainable Textile Production (STeP) by Oeko-Tex®

Lo standard STeP (Sustainable Textile Production) by Oeko-Tex® è un sistema di certificazione indipendente per produttori della filiera tessile che vogliono comunicare al pubblico in modo trasparente, credibile e chiaro i propri risultati in materia di produzione sostenibile.

Introdotta nel 2013, la certificazione STeP si pone l'obiettivo di implementare in modo permanente processi produttivi eco-compatibili e garantire condizioni ottimali di salute e sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro socialmente adeguate.

Lo strumento di certificazione è finalizzato a fornire alle aziende un supporto mirato per il miglioramento continuo delle loro prestazioni in materia di sostenibilità.



La certificazione è possibile per gli impianti di produzione di tutte le fasi di lavorazione, dalla produzione di fibre fino alla manifattura dei prodotti tessili finali, e prevede l'implementazione di processi produttivi rispettosi dell'ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori ottimali e condizioni di lavoro socialmente accettabili. Inoltre stabilisce livelli di performance in termini di sostenibilità della produzione al di là delle normative legislative, indipendentemente dal paese di produzione.

Lo standard STeP by Oeko-Tex® si concentra su un'analisi e una valutazione globale e completa dei processi e delle condizioni di produzione.

Usa criteri standardizzati al fine di essere comparabili a livello internazionale. Il processo di standardizzazione prevede l'analisi, la valutazione e l'aggiornamento continuo, ad esempio in caso di nuovi sviluppi del mercato, o di modifiche delle norme di legge, o nel caso di innovazioni tecnologiche che migliorino alcuni aspetti ambientali.

Lo standard è improntato al miglioramento continuo basato sui cambiamenti tecnologici, e unifica in un'unica certificazione i diversi criteri che rendono un'azienda sostenibile. STeP by Oeko-Tex® fornisce agli impianti produttivi la possibilità di un'analisi modulare di tutte le aree aziendali rilevanti, integrando principi e norme in materia di:

- gestione delle sostanze chimiche utilizzate nel processo produttivo
- prestazioni ambientali (in riferimento alla normativa cogente del paese o a requisiti minimi presenti nello standard stesso; seguendo il principio che è applicabile il requisito più stringente)
- gestione e tutela dell'ambiente (in riferimento alla norma ISO 14001);
- gestione della qualità (in riferimento alla norma ISO 9001)
- salute e sicurezza dei lavoratori (in riferimento alla norma OHSAS 18001 alla normativa cogente del paese o a requisiti minimi presenti nello standard stesso)
- responsabilità sociale d'impresa (in riferimento alla norma SA8000)

Un'azienda che si certifica STeP by Oeko-Tex® deve quindi dimostrare il rispetto di requisiti minimi nelle singole aree tematiche:

- **Gestione delle sostanze chimiche**
  - Conformità alle linee guida di un elenco di sostanze soggette a restrizioni (RSL<sup>1</sup>)
  - gestione adeguata delle sostanze pericolose
  - Rispetto dei principi delle "sostanze chimiche verdi"
  - Formazione periodica sulla manipolazione delle sostanze chimiche utilizzate
  - Obbligo di un'adeguata comunicazione delle sostanze chimiche pericolose soggette a restrizioni utilizzate e dei loro rischi
  - Monitoraggio dell'uso delle sostanze chimiche
- **Prestazioni ambientali**

---

<sup>1</sup> Lista sostanze ristrette (RLS)



- Rispetto dei valori limite stabiliti dallo STeP o dalla normativa cogente del paese
- Utilizzo delle migliori tecnologie di produzione disponibili
- Ottimizzazione dal punto di vista ambientale dei processi di produzione
- Uso efficiente delle risorse
- Gestione responsabile di rifiuti, acque reflue, emissioni, ecc.
- Riduzione dell'impronta di CO2
- **Gestione ambientale**
  - Dimostrazione di un adeguato sistema di gestione ambientale per un coordinamento mirato e l'attuazione sistematica di tutte le misure di tutela ambientale
  - Impegno verso gli obiettivi ambientali
  - Creazione periodica di rapporti ambientali
  - Nomina di un rappresentante per l'ambiente
  - Formazione periodica sull'attuazione di obiettivi e misure ambientali
  - Implementazione dei sistemi di gestione ambientale esistenti (es. ISO 14001)
- **Responsabilità sociale**
  - Garantire condizioni di lavoro socialmente accettabili conformemente alle convenzioni delle Nazioni Unite (ONU) e dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)
  - Esecuzione di valutazioni di performance per i dipendenti
  - Applicazione degli standard sociali esistenti (ad es. SA 8000)
  - Formazione garantita ai dipendenti sugli aspetti sociali di un'operazione
  - Comunicazione interna e distribuzione delle responsabilità
  - Impegno al pagamento di salari equi
  - Attuazione obbligatoria di una politica sociale efficace
  - Libertà di associazione e accordi collettivi di contrattazione
- **Gestione della qualità**
  - Realizzazione di un adeguato sistema di gestione della qualità, ad esempio in linea con la norma ISO 9001
  - Garantire la tracciabilità, la responsabilità e un'adeguata documentazione in merito al flusso di merci e prodotti manufatti
  - Aspetti gestionali avanzati come la gestione dei rischi o il governo societario dell'azienda
- **Salute e sicurezza**
  - Prova dell'adozione di misure adeguate per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro
  - Sicurezza garantita degli edifici e degli impianti di produzione
  - Prevenzione dei rischi
  - Adozione di un sistema di gestione della sicurezza in linea ad esempio con la norma OHSAS 18001)



La certificazione STeP by Oeko-Tex® inoltre può fungere come fonte di informazioni per chi, come progettisti, brand e rivenditori, sia alla ricerca di fornitori che soddisfino i requisiti in materia di protezione ambientale e responsabilità sociale. Questo facilita l'organizzazione della filiera produttiva per garantire la sostenibilità e documentarne l'impegno in modo chiaro e completo, grazie anche al sistema My STeP, descritto nel capitolo 5.8.

La certificazione STeP by Oeko-Tex® è rilasciata dagli istituti membri dell'associazione OEKO-TEX®, diffusi in tutto il mondo.

Questi istituti sono indipendenti ma accreditati dall'organizzazione centrale OEKO-TEX® per svolgere test di laboratorio e rilasciare le certificazioni in campo tessile e chimico previste dalla Associazione Oeko-Tex®.

Un certificato STeP by Oeko-Tex® viene rilasciato per un periodo di tre anni ed è possibile rinnovarlo.

L'iter di certificazione prevede:

- la richiesta di certificazione ad un istituto OEKO-TEX®;
- l'istituto fornisce all'azienda i dati di accesso per lo strumento di valutazione on-line
- l'azienda procede con la fase di raccolta dei dati e dei documenti da inserire nello strumento di valutazione on-line
- l'istituto procede ad effettuare una valutazione dei dati e documenti inseriti dall'azienda nello strumento di valutazione on-line
- l'istituto esegue un audit di verifica sul campo, con accertamento delle informazioni fornite dall'azienda nello strumento di valutazione on-line
- l'istituto emette un report sulla base dei risultati dell'audit, e, se i criteri sono soddisfatti, emette il Certificato STeP by Oeko-Tex®

Una volta ricevuto il certificato l'azienda è autorizzata a diffondere all'esterno la propria certificazione e ad usarla per scopi commerciali.

La certificazione prevede tre diversi livelli in base al grado di soddisfacimento dei requisiti raggiunto dall'azienda:

- Livello 1 = livello minimo di entrata,
- Livello 2 = buona implementazione con ulteriori possibilità di ottimizzazione,
- Livello 3 = implementazione esemplare.

I risultati della valutazione sono presentati in modo dettagliato in un report, affinché l'azienda possa conoscere la propria posizione rispetto ai requisiti dello standard STeP by Oeko-Tex®; il report inoltre riporta quali sono le aree che hanno un potenziale di miglioramento. In caso di non rispetto di alcuni requisiti dello standard (criteri di esclusione), la certificazione non viene rilasciata finché l'azienda non ha messo in atto azioni per soddisfare tali requisiti.



La certificazione STeP by Oeko-Tex® incorpora quindi diverse aree coperte da standard di gestione aziendale, tra questi la norma ISO 9001 per la gestione della qualità, ISO 14001 per la gestione ambientale, la norma SA800 per la responsabilità sociale d'impresa, la OHSAS 18001 e la norma ISO 45001 per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, che verranno descritte sinteticamente nei capitoli successivi.

## 5.2 ISO 9000

Con la sigla ISO 9000 si identifica una serie di normative e linee guida sviluppate dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO), che definiscono i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità.

La norma ISO 9001 definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione. I requisiti espressi sono di carattere generale e possono essere implementati da ogni tipologia di organizzazione. L'ultima revisione è stata effettuata nel 2015 (ISO 9001:2015).

L'adozione di questo standard permette di guidare i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza della produzione e di ottimizzare l'erogazione del servizio, al fine di ottenere ed incrementare la soddisfazione del cliente.

La ISO 9001 è la normativa di riferimento per chi vuole assicurare la qualità del proprio processo produttivo, partendo dalla definizione dei requisiti (espressi e non) dei clienti, arrivando fino al monitoraggio di tutto il percorso/processo produttivo.

Il cliente e la sua soddisfazione sono al centro della ISO 9001: ogni attività, applicazione e monitoraggio delle attività/processi sono infatti volte a determinare il massimo soddisfacimento del cliente. Le fasi di applicazione della norma partono dalla definizione delle procedure e registrazioni per ogni singolo processo o macro processo identificato all'interno dell'organizzazione aziendale.

Si passa attraverso tutte le aree dell'organizzazione, che comprendono:

- direzione aziendale
- pianificazione
- marketing
- progettazione
- vendita
- approvvigionamento
- produzione o erogazione
- installazione
- assistenza (post vendita)

Il tutto con un'attenta analisi delle opportunità aziendali, partendo dalla definizione della missione e dalla visione aziendale che viene espressa attraverso la politica della



qualità. Viene effettuato un attento controllo della realtà aziendale e sulla gestione delle risorse umane e strumentali.

Se guardiamo dal punto di vista di un'azienda cliente, la presenza della certificazione ISO 9001 nei propri fornitori costituisce un importante indicatore su come essi gestiscano il rapporto di lavoro, in virtù del fatto che la certificazione stessa garantisce le adeguate procedure per la gestione e soddisfazione del cliente.

### 5.3 ISO 14001

La norma ISO 14001, approfondita nell'Unità 08 del modulo base, definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale riconosciuto a livello globale.

I vantaggi dell'attuazione di un SGA secondo la norma ISO 14001 sono:

- Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali aziendali
- Controllo dei processi e delle attività che hanno un impatto sull'ambiente esterno
- Garanzia della conformità agli obblighi formali
- Ottimizzazione dei costi dovuti al rispetto degli adempimenti legislativi e alla gestione degli aspetti ambientali
- Green Marketing

### 5.4 SA 8000

La sigla SA 8000 (Social Accountability 8000:2014) identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (Council of Economical Priorities Accreditation Agency) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (CSR - corporate social responsibility). Questi sono:

- il rispetto dei diritti umani,
- il rispetto dei diritti dei lavoratori,
- la tutela contro lo sfruttamento dei minori,
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La norma internazionale ha quindi lo scopo di migliorare le condizioni lavorative a livello mondiale e soprattutto permette di definire uno standard verificabile da enti di certificazione.

La norma nasce come aggregazione di principi stabiliti da documenti internazionali quali:

- convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro);
- dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;



- convenzione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione verso le donne.

Durante l'audit di certificazione sono previste interviste casuali ai dipendenti, ciò permette, tra le altre questioni, di rilevare eventuali casi di non soddisfacimento dei diritti umani stabiliti dallo standard, impossibili da dimostrare se la verifica fosse solo a livelli manageriali.

L'elenco mondiale delle imprese con SA8000 è reperibile sul sito della SAAS2.

## 5.5 OHSAS 18001

OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series - Valutazione della salute e della sicurezza sul lavoro*), è lo standard internazionale che si occupa della gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei lavoratori.

Emanata dal BSI (British Standards Institution) nel 1999 e successivamente rivista nel 2007, la certificazione OHSAS attesta l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo in merito alla sicurezza e la salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

Lo standard OHSAS 18001 può essere adottato da qualsiasi organizzazione e ha lo scopo di rendere sistematico per un'azienda il controllo, la conoscenza e la consapevolezza di tutti i possibili rischi presenti nelle situazioni di operatività normale e straordinaria sul luogo di lavoro.

La certificazione OHSAS 18001 si fonda sulla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e richiede alle Organizzazioni un miglioramento continuo, fornendo così a tutti gli interlocutori la garanzia di conformità alle politiche di sicurezza specificate.

La certificazione OHSAS 18001 rappresenta un efficace strumento per ottimizzare la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gli obiettivi della norma sono:

- a) stabilire un sistema di gestione della sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi, associati alle proprie attività, sia per i dipendenti che per tutte le altre persone che potrebbero essere esposti a tali rischi;
- b) attuare, mantenere e migliorare continuamente il sistema di gestione della sicurezza;
- c) assicurarsi di essere conforme alla politica di sicurezza dichiarata;
- d) dimostrare tale conformità a parti terze;
- e) richiedere la certificazione/registrazione del proprio sistema di gestione della sicurezza ad un ente esterno;

---

<sup>2</sup> <http://www.saasaccreditation.org/certifacilitieslist>



f) fare un'autodichiarazione di conformità a questa specifica OHSAS.

## 5.6 ISO 45001

La ISO 45001, di cui è prevista per marzo 2018 la prima pubblicazione ufficiale, stabilisce i requisiti dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, si ispira allo standard OHSAS 18001, ed ha come obiettivo aiutare le organizzazioni a garantire la salute e la sicurezza delle persone che lavorano per loro.

A seguito della pubblicazione della ISO 45001, è previsto che il British Standard BS OHSAS 18001 del 2007 venga ritirato dal “British Standards Institution” (BSI).

La norma fa riferimento alla OHSAS 18001 ed è allineata alle norme ISO 9001 e ISO 14001. In particolare mantiene la struttura di alto livello e il riferimento al ciclo di Deming (Plan Do Check Act).

Introduce l’approccio definito “Risk Based Thinking”, un metodo di valutazione della gestione aziendale degli aspetti potenzialmente critici, sia di quelli tradizionali, come quelli legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, che dei rischi che potrebbero derivare dal modo di funzionare della azienda, e dalle relazioni che la azienda intrattiene con soggetti esterni.

La nuova ISO 45001 viene incontro all'esigenza sempre più sentita da parte delle aziende di implementare un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza in uno scenario in continua evoluzione.

La norma ISO 45001 è compatibile e facilmente integrabile con le altre norme (ISO 9001, SA 8000, ISO 14001).

## 5.7 MySTeP e Made in Green by OEKO-TEX®

MySTeP by OEKO-TEX® è un database per brand, dettaglianti e produttori, che permette di gestire e rafforzare la propria community di fornitori tessili.

Costituisce uno strumento per gestire l’intera filiera produttiva, valutarla e individuare quali interventi siano opportuni per rendere la produzione di un prodotto più sostenibile.



MySTeP semplifica la creazione di partnership e incoraggia il cambiamento positivo attraverso una gestione strategica e sostenibile della catena di approvvigionamento.

Il database MySTeP permette inoltre di gestire le certificazioni OEKO-TEX® (che verranno approfondite nell'Unità 07) e di fare benchmarking e analisi statistiche della filiera produttiva.

Dal punto di vista di un'azienda, i vantaggi dell'adozione del sistema MYSTeP sono:

- avere un sistema personalizzato di mappatura della filiera produttiva;
- gestire le certificazioni OEKO-TEX® ;
- avere un'analisi targettizzata, basata sul punteggio delle aziende certificate STeP by OEKO-TEX®, mediante degli indicatori di performance, i cosiddetti Key performance indicators (KPI);
- elaborare benchmarking e analisi statistiche della filiera produttiva sulla base di una serie di fattori di sostenibilità;
- selezionare nuovi fornitori usando i dati di sostenibilità importanti per la loro attività;
- identificare ed eliminare possibili rischi nella filiera produttiva in essere.

Un KPI è un valore di misurazione della performance e viene calcolato seguendo due fasi:

1. la filiera produttiva viene suddivisa in tre livelli e viene calcolato il punteggio medio di performance per ogni livello;
2. dalla media dei punteggi di performance dei tre livelli deriva il punteggio di performance complessivo.

Sulla dashboard MySTeP gli utenti possono definire specifici obiettivi per la loro filiera produttiva in relazione, per esempio, al consumo idrico o all'emissione di CO2 e poi tracciare la performance rispetto a questi obiettivi.

Ogni utente del database MySTeP ha quindi una visualizzazione personalizzata dei dati relativi alla propria filiera produttiva. Ogni fornitore definisce quali dati fornire ai clienti e se permettere loro di divulgarli alle altre aziende della filiera.

I dati gestiti dal database sono relativi a: anagrafica dell'azienda, tipo di produzione, paese e locazione geografica, certificazioni OEKO-TEX® ottenute, il livello di performance sostenibile del punteggio STeP, e, infine, ai dettagli del rapporto di verifica STeP.

Made in Green è un'etichetta tessile indipendente usabile su qualsiasi prodotto tessile finito sia di abbigliamento che di arredamento, e prodotti intermedi o semilavorati.

L'etichetta assicura che:

- i prodotti siano stati realizzati con materiali privi di sostanze nocive;
- i processi produttivi siano rispettosi dell'ambiente;
- le condizioni di lavoro siano sicure e socialmente responsabili.



L'etichetta certifica che il prodotto sia stato testato e si trovi entro i limiti tollerabili delle sostanze nocive. Inoltre, i processi produttivi sono controllati secondo le linee guida di OEKO-TEX® per essere definiti sostenibili.

Ogni articolo che reca l'etichetta Made in Green possiede un'identificazione del prodotto univoca e serve anche come strumento di tracciabilità e trasparenza per il consumatore. Essa fornisce dettagli sull'impianto di produzione impiegata, sulla produzione, e in quali paesi siano state effettuate le lavorazioni.

I benefici dell'adozione dell'etichetta Made in Green sono:

- il marchio può essere utilizzato per la promozione di nuove funzioni e caratteristiche dei prodotti e per sottolineare la loro stretta collaborazione con i fornitori;
- l'affidabilità del rapporto tra fornitore e produttore, che è considerata un fattore chiave per il successo della sostenibilità. I criteri di sostenibilità includono la qualità del prodotto, la formazione dei dipendenti e il miglioramento dell'ambiente di lavoro e l'etichetta Made in Green veicola tutto questo al cliente;
- Made in Green rende trasparente l'intera catena di fornitura dell'azienda e rappresenta un segno di fiducia, dato che anche i fornitori di altri paesi devono rispettare gli standard qualitativi;
- le aziende sono orientate verso il miglioramento continuo per raggiungere una maggiore sostenibilità nelle singole unità produttive.

Nel caso in cui tutti i tessuti siano certificati OEKO-TEX® Standard 100 (Vedi Unità 07), i test di controllo vengono eseguiti prima della prassi del Made in Green. Inoltre, durante gli audit aziendali senza preavviso vengono effettuati controlli casuali.

Questi audit aziendali senza preavviso vengono effettuati come misura per verificare se la certificazione STeP esistente è conforme ai criteri ambientali e sociali.

